



Le Vie

Turismo nel Sele-Tanagro



Veri protagonisti

Questo secondo numero della nostra newsletter esce all'indomani dell'apertura dei bandi di aiuti alle imprese della filiera culturale nell'ambito del PIT Antica Volcei. Con la Misura 2.2 del POR Campania sono confluite sul nostro territorio nuove risorse, per oltre 6 milioni di euro, a sostegno delle imprese alberghiere, commerciali, artigiane e dei servizi. Un'opportunità alla quale, siamo certi, le nostre aziende sapranno rispondere con idee di grande qualità. Di fatto, anche grazie alla Misura 2.2, i veri protagonisti dello sviluppo turistico del Sele-Tanagro sono oggi gli imprenditori. Opportunità per chi ha voglia d'investire nel turismo verranno anche da altre misure POR – in questo numero, non a caso, illustriamo la 4.5 – dal progetto integrato Borgo della Regina, dalle disposizioni della nuova legge regionale in materia di turismo, oggi in fase di approvazione.

Da parte nostra, abbiamo voluto che anche il progetto di marketing territoriale Le Vie del Santo prevedesse un chiaro coinvolgimento delle imprese. In questo senso, il momento di maggior sinergia è forse il Forum degli operatori turistici del Sele-Tanagro, previsto per la fine di aprile. Un'occasione di incontro e di arricchimento reciproco, per il quale speriamo in un'affluenza numerosa di imprenditori del settore.

Carmine Pignata
Sindaco di Oliveto Citra

PIT VOLCEI: AIUTI ALLE IMPRESE

Publicato sul Burc numero 11 del 9 marzo scorso il bando per il sostegno allo sviluppo d'impresa della filiera culturale nell'ambito del PIT Antica Volcei. La disponibilità finanziaria è di 6 milioni e 700 mila euro.

Per informazioni:
www.comune.oliveto-citra.sa.it
www.porcampaניה.risorseculturali.it

Verso il Forum degli operatori turistici



Auletta

Convocato per la fine di aprile il Forum degli operatori del Sele-Tanagro. Un appuntamento pensato come occasione di orientamento per l'accesso a finanziamenti e pacchetti turistici integrati. Ma anche come momento di confronto fra quanti operano nel settore alberghiero, del commercio e dei servizi e i referenti istituzionali di livello regionale, provinciale e locale. Il Forum, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale di Oliveto Citra, rientra nelle attività della Misura 3 del Progetto di marketing territoriale Le Vie del Santo. Nella convinzione che ogni iniziativa di promozione del territorio non possa essere sganciata dall'apporto determinante del sistema locale delle imprese.

L'organizzazione del Forum degli operatori turistici del Sele-Tanagro è accompagnata da un intenso lavoro di sensibilizzazione dei partecipanti, a cui stanno già lavorando gli operatori dello staff animativo del progetto Le Vie del Santo. Già elaborato un prospetto del sistema delle imprese locali a vocazione turistica, a cui farà seguito una campagna d'invito basata su un indirizzario di oltre 1.000 recapiti. A tutto ciò si aggiungerà inoltre un'intensa attività di telemarketing, e uno spot trasmesso dalle frequenze di Radio MPA.

A pag. 3

[In questo numero]

• IL PUNTO Le attività del Progetto Le Vie del Santo

- lo stato di avanzamento
- Sele-Tanagro Punto Turisti
- i nuovi uffici

• PER CHI FA TURISMO Il Forum degli imprenditori

- le finalità
- il programma di massima

• IL TURISMO CHE CAMBIA Verso la nuova Legge regionale

- i principi
- le competenze degli enti
- l'Agenzia regionale

- i Sistemi turistici locali
- i Consorzi di promozione
- gli uffici IAT
- la Carta dei servizi turistici

• POR CAMPANIA La Misura 4.5/B

- aiuti per chi vuole innovare
- i beneficiari
- cosa si può fare
- spese ammissibili
- criteri di valutazione
- presentazione delle domande

• DAL TERRITORIO

- è successo
- photostory

► Ancora POR

La Regione Campania ha aperto i bandi relativi alla Misura 4.5 – Azione B del POR. Una nuova forma d'aiuto alle piccole e medie imprese del settore turistico, intenzionate ad acquisire servizi per la certificazione di qualità, la certificazione ambientale, l'innovazione e la riorganizzazione aziendale, la promozione. Le risorse disponibili superano i 16 milioni di euro, con quote di cofinanziamento pari al 50% degli investimenti ammissibili. L'assegnazione dei fondi avverrà con il sistema cosiddetto "a sportello", ed è quindi consigliabile l'accelerazione della presentazione dei progetti.

Alle pag. 6 e 7

► Cambia il turismo in Campania

La Terza Commissione del Consiglio regionale della Campania ha approvato il testo della legge per il riordino dell'organizzazione turistica. Un provvedimento atteso, basato sull'assegnazione di nuove responsabilità agli enti locali, e su più strette forme di collaborazione tra pubblico e privato. Aboliti EPT e AASCT, nascono l'Agenzia regionale per il turismo e i Sistemi turistici locali. Istituiti anche i Consorzi di promozione e commercializzazione, dentro i quali le imprese rivestiranno un ruolo da protagonisti. Ora la parola passa all'aula, in attesa dell'approvazione definitiva della nuova legge.

Alle pag. 4 e 5

ESPERTI PER IL PARCO

In scadenza il prossimo 8 aprile i termini per la selezione di consulenti ed esperti cui affidare l'assistenza tecnica alle attività del PI Parco Monti Picentini. Ai candidati è richiesta la laurea in giurisprudenza, ingegneria o architettura. Gli incarichi avranno la durata di 8 mesi. Il bando è pubblicato sul BURC numero 15 del 29 marzo 2004.



► Le Vie del Santo

Il progetto

Le Vie del Santo è un progetto di marketing territoriale turistico promosso dal Comune di Oliveto Citra e finanziato dalla Regione Campania nell'ambito della Misura 4.7

Gli obiettivi

Aumentare il numero delle presenze turistiche nel Sele-Tanagro, attraverso una promozione del prodotto turistico locale in zone contermini dotate di maggiore potenziale di attrazione.

Sele Tanagro Punto Turisti

È un camper trasformato in ufficio turistico mobile. Dotato di attrezzature per la promozione e di materiali pubblicitari, e animato da un team di tre operatori, si muove attraverso le più rinomate località della Campania al fine di proporre soggiorni e visite nel Sele - Tanagro.

La campagna di comunicazione

Si articola nella pubblicazione di due guide promozionali del territorio, una di taglio generalista, l'altra di carattere turistico religioso. 50 mila copie di ciascun prodotto saranno distribuite attraverso Sele Tanagro Punto Turisti. Altre 50 mila copie di ogni guida verranno invece inviate come allegato redazionale agli abbonati della rivista San Gerardo, organo del Santuario di San Gerardo Maiella a Materdomini di Caposele.

Animazione delle comunità locali sui temi dello sviluppo turistico

Pubblicazione di 6 numeri della newsletter Le Vie; organizzazione del Forum degli operatori turistici del Sele-Tanagro; incontri di orientamento per i giovani sulle opportunità del mercato turistico; giornata di animazione nelle scuole medie superiori sulle professioni turistiche.

L'area del beneficio

Tutti i comuni del Sele-Tanagro; i comuni di Calabritto, Caposele e Senerchia, in provincia di Avellino.

Sono partite le attività del progetto Le Vie del Santo. Soddisfacente l'attenzione fin qui dimostrata da amministrazioni e cittadini del Sele-Tanagro. Positive anche le prime uscite promozionali del camper.



Sele-Tanagro: panorama

Un buon esordio

Familiarizzazione con il territorio e aggiornamento. Il progetto è entrato nella sua piena operatività.

Il progetto di marketing territoriale turistico Le Vie del Santo è entrato in operatività con l'anno 2004. Il camper- ufficio mobile di promozione turistica e lo staff degli operatori sono stati ufficialmente presentati al territorio nel pomeriggio di sabato 3 gennaio, nel corso di un incontro pubblico tenutosi nell'aula consiliare di Oliveto Citra. A festeggiare l'avvio del progetto, oltre agli amministratori della zona, anche il vicepresidente della Provincia di Salerno Michele Figliulo e il vicepresidente del Consiglio regionale della Campania Gennaro Mucciolo. Nelle prime settimane, l'obiettivo posto allo staff è stato quindi quello di avviare un processo di familiarizzazione fra progetto e territorio. A tal fine, il camper già attrezzato in ufficio mobile è stato fatto girare per i centri del Sele-Tanagro, suscitando attenzione e curiosità, soprattutto fra gli operatori turistici e gli esercenti commerciali. Gli animatori hanno quindi provveduto a incontrare i rappresentanti istituzionali dei vari paesi, invitandoli a fornire materiali turistico-promozionali da distribuire attraverso le attività del camper. Anche in questo caso, la risposta degli amministratori è stata convincente.

Numerose inoltre le manifestazioni pubbliche territoriali nel corso delle quali è stata richiesta la presenza di Sele-Tanagro Punto Turisti. Tra queste vanno ricordate: Europe to

Local (Campagna 13 febbraio); Educational tour (Oliveto Citra - Contursi Terme 22 febbraio); Incontro con gli emigranti provenienti dalla Francia (Senerchia 29 febbraio); Mythus vivit (Valva 23 marzo).

Ma la prima, vera uscita pubblica si è tenuta il 9 gennaio, quando il camper è stato ospite del Comune di Sapri, in occasione di Mioriento, il salone delle opportunità che ha visto la presenza di oltre 1.500 studenti e di un gran numero di espositori provenienti dall'Italia e dall'estero. A docenti e dirigenti scolastici, lo staff ha potuto proporre il Sele-Tanagro quale meta per gite ed escursioni di apprendimento. Mentre agli espositori - tra i quali i rappresentanti di 11 università italiane e dell'Università del Galles di Bangor - sono state illustrate le risorse turistiche del Sele-Tanagro grazie a materiali pubblicitari e a un video-documentario.

Ma ciò che ha veramente caratterizzato questi primi mesi sono state senza dubbio le attività di aggiornamento professionale degli operatori. Grazie al supporto di esperti, lo staff ha lavorato per migliorare la propria conoscenza del territorio e delle sue tradizioni, apprendendo elementi di teoria dell'organizzazione e di gestione dei rapporti con l'utenza. Molta cura è stata inoltre riservata al miglioramento della lingua inglese e all'utilizzo di tecniche dinamiche per l'attività in gruppo e le verifiche.

► Ufficio nel Borgo

Il Comune di Oliveto Citra ha voluto che lo staff di progetto potesse usufruire anche di alcuni locali nei quali svolgere le mansioni assegnate al di fuori delle attività promozionali presso l'ufficio mobile di promozione turistica. I locali individuati si trovano proprio nel cuore del centro storico, dove stanno peraltro procedendo speditamente i lavori del progetto integrato Borgo della Regina. Una sorta di contaminazione ideale fra due iniziative fortemente indirizzate verso un'ipotesi complessiva di sviluppo del turismo culturale.

► Stato di avanzamento al 15 marzo 2004

Gare d'appalto espletate
6, esclusa la selezione degli operatori

Risorse impegnate
343.479,59 euro

Risorse spese
67.356,18 euro

Ore di aggiornamento professionale svolte
120

Ore di attività lavorativa svolte
1.248

Personale impegnato
3 animatori, selezionati tramite avviso pubblico per titoli e colloquio

Strutture attivate
Camper - Ufficio mobile di promozione turistica
Ufficio di coordinamento nel centro storico di Oliveto Citra

► Il programma di massima

Salvo cambiamenti che verranno comunicati attraverso gli inviti ufficiali, il Forum degli imprenditori del Sele-Tanagro si terrà nell'ultima settimana di aprile, in sede da definire. Questa l'articolazione di massima del programma:

Ore 10.30

Apertura dei lavori

Ore 11.00

Primo workshop

Opportunità e incentivi finanziari di settore - il bando per gli aiuti alle imprese nel PIT Antica Volcei

Ore 12.00

Secondo workshop

Circuiti promozionali e pacchetti turistici integrati: come accedervi

Ore 15.00

Incontri bilaterali imprenditori - esperti

Ore 16.30

Comunicazione

Il nuovo DDL sull'organizzazione turistica in Campania

Ore 18.00

Tavola rotonda finale

Le imprese turistiche come perno dello sviluppo

Per informazioni

333 9616352

► La comunicazione

Gli operatori del progetto di marketing territoriale Le Vie del Santo hanno già provveduto a catalogare l'offerta turistico-alberghiera e di servizi presente sul territorio. L'invito a partecipare al Forum verrà perciò inviato a oltre 1.000 indirizzi tra albergatori, ristoratori, imprenditori agrituristici e delle produzioni agro-alimentari tipiche, artigiani, operatori dei servizi, esercenti di attività commerciali collegate al turismo, oltre che agli amministratori dei comuni interessati al progetto. Fino a pochi giorni prima del Forum, gli operatori avvieranno inoltre una intensa attività di telemarketing, al fine di offrire ogni utile indicazione alla partecipazione. Sulle frequenze di Radio MPA verrà inoltre diffuso uno spot promozionale del Forum, utile a raggiungere un'utenza ancor più vasta di quella legata alle attività turistiche.

Il Comune di Oliveto Citra lancia il Forum degli imprenditori turistici del Sele-Tanagro. Un evento sollecitato dagli operatori del settore. Al quale prenderanno parte esperti e referenti istituzionali. Per trovare insieme le soluzioni ai problemi di oggi. E per immaginare nuove strategie di crescita comune.

La parola agli imprenditori



Buccino

Un momento di dialogo fra imprenditori turistici e istituzioni. Un'occasione per confrontarsi con nuove opportunità di crescita.

Sin dalla sua fase di elaborazione, il progetto di marketing territoriale Le Vie del Santo ha posto un'attenzione particolare al rapporto con le imprese turistiche presenti sul territorio del Sele-Tanagro. E' opinione infatti del Comune di Oliveto Citra che la crescita di un sistema turistico locale sia fortemente legata all'incremento del comparto produttivo che in esso opera. E che, in un'ultima analisi, non possano esistere processi di sviluppo economico locale sganciati dal protagonismo di imprese e imprenditori. A questo obiettivo di coinvolgimento dei segmenti dinamici del contesto territoriale risponde, in particolare, la Misura 3 del progetto Le Vie del Santo, dedicata alle attività di Animazione delle comunità locali sui temi dello sviluppo turistico. Oltre alla pubblicazione di questa Newsletter, nella Misura rientrano le attività di orientamento sulle opportunità di lavoro e d'impresa nel settore turistico, dedicate ai giovani e a gli studenti delle scuole medie superiori.

Ma il punto più fortemente caratterizzante è forse rappresentato dal Forum degli operatori turistici del Sele-Tanagro: un momento pensato per garantire un confronto aperto e produttivo fra quanti, nel pubblico come nel privato, stanno lavorando alla creazione di un sistema turistico locale. Pro-

grammato per gli ultimi giorni di aprile 2004 - la data è ancora in fase di definizione - per gli imprenditori turistici il Forum sarà l'occasione per segnalare problemi e proposte ai referenti istituzionali di livello regionale, provinciale e locale. Né mancherà una sessione completamente dedicata alle opportunità: dai nuovi finanziamenti, all'accesso ai fondi POR, alle modalità di accesso ai circuiti e ai pacchetti turistici.

Questo pezzo, in particolare, sarà curato da esperti dei diversi settori d'intervento, che saranno inoltre disponibili a incontri individuali con gli imprenditori presenti, al fine di poter rispondere a domande o quesiti ben precisi.

Le iniziative del Forum si svolgeranno lungo l'arco di un'intera giornata. Questo consentirà di aumentare le possibilità di scambio tra esperti e imprenditori, anche nel corso di momenti informali. Previsti anche un incontro con esperti sul nuovo disegno di legge di riorganizzazione del sistema turistico in Campania, e un momento di approfondimento sui bandi per gli aiuti alle imprese nell'ambito del PIT Antica Volcei. Il Forum si concluderà con una tavola rotonda finale dal titolo "Le imprese turistiche come perno dello sviluppo", alla quale sono stati invitati, insieme ad esperti di settore, i vertici istituzionali provinciali e regionali.

► Promozione gratis per le imprese

In occasione del Forum degli imprenditori turistici del Sele-Tanagro, gli operatori del progetto Le Vie del Santo raccoglieranno materiali promozionali e pubblicitari delle imprese turistiche della zona. Opuscoli e brochure di alberghi, ristoranti ed esercizi affini verranno quindi distribuiti dal Sele-Tanagro Punto Turisti nel corso delle attività promozionali programmate fino a dicembre 2004. Una modalità valida e assolutamente gratuita per garantire un adeguato canale promozionale alle imprese locali del comparto turistico.



Ricigliano: ponte di Annibale



► Chi farà cosa

Principali funzioni della Regione

- Programmazione, coordinamento e controllo delle attività e delle iniziative turistiche
- Promozione in Italia e all'estero, del marchio "Campania"
- Valorizzazione del patrimonio turistico regionale
- Studi e ricerche su domanda e offerta turistica regionale
- Programmazione e coordinamento delle iniziative volte a favorire la migliore ospitalità ai visitatori della Regione
- Definizione dei criteri e delle modalità di funzionamento delle attività svolte dalle associazioni senza scopo di lucro, comprese le Pro Loco
- Definizione dei Sistemi Turistici Locali (STL) e approvazione dei regolamenti esecutivi (v. pagina 5)

Principali funzioni delle Province

- Proposta, alla Regione, di approvazione dei STL attivati sul proprio territorio
- Classificazione delle strutture ricettive e approvazione delle tariffe alberghiere
- Autorizzazione per l'esercizio dell'attività di agenzia di viaggio e turismo
- Gestione degli elenchi e degli albi provinciali previsti dalla normativa regionale in materia di turismo;
- Determinazione delle tariffe delle professioni turistiche;
- Erogazione dei contributi per le attività delle Pro Loco
- Autorizzazione all'apertura di Uffici di Informazione e di Accoglienza Turistica (IAT) nell'ambito del proprio territorio, e gestione degli stessi

Principali funzioni di Comuni, Unioni di Comuni, Comunità montane

- Proposta alle Province per l'individuazione o determinazione dei STL
- Valorizzazione turistica del proprio territorio.
- Rilascio autorizzazioni e vigilanza sulle strutture turistico-ricettive alberghiere ed extralberghiere
- Formulazione di proposte alla Provincia competente per l'attivazione di Uffici IAT Informazione ed Accoglienza Turistica.

Presto in aula il nuovo disegno di legge regionale di riorganizzazione del sistema turistico. Addio a EPT e AACST, nascono l'Agenzia regionale, i Sistemi turistici locali, i Consorzi di promozione e commercializzazione. Crescono gli spazi per il concorso dei privati e per il protagonismo degli enti locali.



Scorcio del fiume Tanagro

L'agenzia che verrà

All'ART la promozione del prodotto Campania. Per l'Osservatorio compiti di monitoraggio.

La Campania si appresta a varare la sua legge regionale di riorganizzazione del sistema turistico. Mercoledì 10 marzo, la Terza Commissione del Consiglio regionale ha infatti approvato il testo del provvedimento, a cui manca ormai solo l'esame dell'aula. E' già dunque possibile cogliere quelle che saranno le linee portanti del nuovo sistema regionale, dentro il quale il turismo viene visto come un fenomeno economico sociale e culturale, che non va più solo tutelato ma promosso. Una finalità che il disegno di legge persegue attraverso l'assegnazione di nuove responsabilità agli enti locali, ma anche grazie a nuove e più strette forme di collaborazione tra pubblico e privato.

Centrale, dentro il nuovo sistema, è l'istituzione dell'Agenzia regionale del Turismo, che lo stesso disegno di legge definisce "organismo tecnico, operativo e strumentale, munito di autonomia amministrativa, organizzativa e di gestione rispetto ai fondi ad essa assegnati". I compiti dell'ART andranno dall'attuazione di strategie

di marketing, alla realizzazione di un Sistema informativo sulle risorse turistiche, alla creazione di centri di prodotto tra soggetti pubblici e privati. L'Agenzia dovrà inoltre fornire consulenza e assistenza tecnica a enti pubblici e imprese, collaborare alla definizione degli standard di qualità richiesti alle strutture ricettive e ai servizi turistici, curare - in accordo con la Regione - la partecipazione alle più importanti borse e fiere del mercato turistico in Italia e all'estero. Anno per anno, l'ART opererà sulla base di un programma di attività, nell'elaborazione del quale saranno coinvolte anche le "associazioni di categoria maggiormente rappresentative".

Il nuovo organismo, che avrà personalità giuridica di diritto pubblico, opererà con fondi assegnati dalla Regione per la gestione ordinaria e per l'attuazione di programmi e iniziative. Risorse ulteriori potranno provenire anche da eventuali contributi di privati e di enti pubblici, come da redditi e proventi patrimoniali e di gestione. In ogni caso, l'ART disporrà di un budget annuale non inferiore al

40% delle risorse annualmente destinate dalla Regione Campania alla promozione turistica.

C'è da aggiungere che, al proprio interno, l'Agenzia attiverà anche un Osservatorio turistico regionale: "strumento organico di monitoraggio costante" del sistema turistico regionale, a cui prenderanno parte rappresentanti delle province e delle associazioni di categoria. L'Osservatorio dovrà fornire analisi e studi utili alla programmazione delle attività promozionali e degli investimenti finalizzati al miglioramento dell'offerta. Un lavoro supportato dai dati forniti dal Sistema informativo turistico, che l'Osservatorio sarà chiamato a elaborare e a interpretare.

► Gli organi dell'ART

Consiglio di indirizzo

E' formato dall'assessore regionale al Turismo, che lo presiede, e da 8 esperti nominati dal presidente della Giunta regionale, di cui 3 indicati dalle associazioni di categoria. Delibera, tra l'altro, su bilanci preventivi e conti consuntivi, su programmi annuali e pluriennali da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale, sul conferimento di incarichi di consulenza professionale.

Direttore

Nominato con decreto del presidente della Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Turismo, ha la rappresentanza legale dell'Agenzia, convoca il Consiglio di indirizzo, emana gli atti necessari, propone alla Giunta i bilanci di previsione e consuntivi.

Collegio dei Revisori

Composto da 3 membri, è nominato dal presidente della Giunta Regionale su proposta dell'assessore al Turismo, che ne individua anche il presidente.

Il personale dell'ART è attinto dai ruoli della Regione Campania e dei disciolti enti e aziende attraverso pubblici avvisi, e ove necessario, attraverso concorso. La responsabilità delle risorse umane e delle attività amministrative viene attribuita a un segretario amministrativo, nominato dal Presidente della Giunta regionale su proposta dell'assessore al Turismo.



Castelnuovo di Conza



C'era una volta l'EPT

I nuovi Sistemi locali istituiti col concorso dei comuni. Consorzi pubblico-privati per promuovere segmenti di offerta.

Il disegno di legge appena varato prevede anche un sostanziale ridisegno delle articolazioni territoriali del sistema turistico regionale. Subito dopo l'approvazione della legge da parte del Consiglio regionale – e con esattezza, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC – verranno infatti messi in liquidazione sia gli enti provinciali per il turismo, sia le aziende autonome di cura soggiorno e turismo.

Al posto di EPT e AACST, in singoli ambiti territoriali nasceranno quindi nuove strutture deputate alla promozione, alla qualificazione e alla fruizione turistica. Disciplinati dall'articolo 21 del disegno di legge, i Sistemi turistici locali (STL) potranno essere individuati nel territorio di un singolo comune capoluogo di provincia, o essere determinati dall'unione dei territori di due o più comuni, caratterizzati da "risorse e bisogni omogenei". Per ciò che riguarda le procedure, l'iniziativa d'istituzione di un STL

spetta ai comuni, singolarmente o in forma associata. Alle province di riferimento compete invece l'espressione di un parere, mentre resta appannaggio della Regione la decisione circa l'approvazione definitiva. Con il regolamento di attuazione della legge, la stessa Regione Campania provvederà infine a fissare i criteri di identificazione dei Sistemi turistici locali.

Passano invece alle province – anche se combinate con un nulla osta regionale – le competenze circa l'istituzione di Uffici di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) nelle aree di maggior richiamo. Ogni ufficio IAT dovrà curare i servizi di informazione e accoglienza ai turisti, anche grazie attraverso l'organizzazione di manifestazioni di richiamo e forme di assistenza agli operatori della comunicazione. Le province potranno gestire gli Uffici IAT direttamente, oppure affidandoli ai comuni, anche in forma associata, alle Pro Loco, ad associazioni no-profit e a cooperative di servizi.

Estremamente interessante è poi un ulteriore strumento previsto dal disegno di legge. Si tratta dei Consorzi di promozione e commercializzazione (CPC), nell'ambito dei quali potrà trovare applicazione compiuta il principio di collaborazione tra enti pubblici, associazioni imprenditoriali e imprese. Per ambiti territoriali, i consorzi potranno infatti associare le aziende operanti nel settore turistico, contribuendo così a qualificare il livello di offerta. Alle imprese, non inferiori a 30 per consorzio, potranno poi affiancarsi i comuni,

le province, le Pro Loco, le Camere di Commercio, gli enti fieristici, le associazioni imprenditoriali di categoria. Tra le attività che i CPC saranno chiamati a svolgere, il disegno di legge enumera la partecipazione a borse fiere di settore, la realizzazione di iniziative promozionali, la predisposizione di programmi volti alla commercializzazione del prodotto turistico in relazione a singoli segmenti di offerta. Tutte attività per le quali la Giunta Regionale potrà concedere contributi fino al 50% delle spese ammissibili.

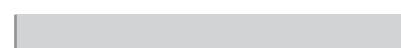


► Due carte da giocare

Prevista dal disegno di legge anche l'istituzione della Carta dei servizi turistici e della Carta dei diritti del turisti. La prima vuol essere lo strumento di comunicazione con il quale gli amministratori e gli operatori assicurano ai turisti specifici standard di qualità dell'offerta. Non solo, quindi, una panoramica su strutture ricettive e servizi, quanto la fotografia dei livelli di qualità raggiunti e del grado di soddisfazione dei turisti.

Redatta almeno in 4 lingue, la Carta dei diritti del turista conterrà invece informazioni sull'utilizzo delle reti di trasporto, sulla segnaletica, sui servizi a disposizione di persone disabili. Né mancherà una sintesi delle principali norme di legge su contrattualistica di settore, polizze assicurative, assistenza sanitaria.

Laviano: castello



► Condizioni di sistema

Quali sono le le condizioni alle quali è subordinata la determinazione di un STL? Ecco quelle individuate dall'articolo 21 – comma 8 del disegno di legge:

- Potenzialità di attrazione turistica integrate
- Vocazioni di crescita fondate su valori condivisi
- Capacità di offerta turistica integrata delle risorse endogene
- Presenza di coalizioni tra comuni (unioni di comuni, comunità montane)
- Presenza di altre forme associate tra comuni (agenzie locali di sviluppo, soggetti responsabili di strumenti della Programmazione negoziata)
- Presenza di enti Parco
- Sussistenza di strumenti della programmazione integrata previsti dal POR





► A chi andranno i contributi

Possono essere beneficiarie del contributo le PMI che svolgono attività di gestione dei seguenti tipi di strutture: motel; villaggi-albergo; villaggi turistici; campeggi; ostelli della gioventù; rifugi di montagna; case per ferie; affittacamere; case ed appartamenti per vacanze; case religiose di ospitalità; residenze turistico-alberghiere; country house; agenzie di viaggi e turismo; centri, sale e strutture congressuali; teatri, arene, auditorium; parchi di divertimento; impianti e strutture ricreativi e per il tempo libero; impianti natatori; impianti sportivi non agonistici destinati al turista; impianti di risalita, sciovie, slittovie, seggiovie, funivie; impianti e campi per il golf, compresi i campi pratica per il golf; aree attrezzate per l'equitazione e maneggi; stabilimenti balneari; stabilimenti, impianti e servizi termali, idrotermo-minerali e di talassoterapia.



Colliano

San Gregorio Magno: particolare della Chiesa madre



Aiuti a chi vuole innovare

16 milioni di euro per le certificazioni ambientali e di qualità, per l'innovazione aziendale, per la promozione. Con quote di contributo pari al 50% degli investimenti ammissibili. E' il nuovo bando POR a favore delle PMI turistiche, aperto il 16 marzo scorso. Per il quale, però, è bene affrettarsi.

Cogliere l'attimo

Aiuti in regime "de minimis" per servizi reali. Ma con il sistema "a sportello" bisogna fare presto

Si sono aperti il 16 marzo scorso i termini per presentare le domande di accesso ai contributi della Misura 4.5 - Azione B del POR Campania. Un bando attraverso il quale la Regione Campania intende intervenire a sostegno delle piccole e medie imprese del settore turistico, incentivando l'acquisizione di servizi per la certificazione di qualità, per la certificazione ambientale, per l'innovazione e la riorganizzazione aziendale, per la promozione.

Le risorse

La dotazione finanziaria del bando è di euro 16.288.710,10. Previsto un regime di aiuti secondo la regola "de minimis" attraverso incentivi a fondo perduto, nella misura pari al 50% della spesa ammissibile, laddove la restante quota del 50% resta carico dei beneficiari. Nel rispetto della regola "de minimis" il contributo massimo concedibile è di 100.000 euro: massimale al quale concorrono anche i contributi in "de minimis" eventualmente ricevuti dall'impresa beneficiaria nel triennio precedente, da qualunque fonte essi provengano.

I soggetti beneficiari

I finanziamenti sono riservati solo alle piccole e medie imprese che

svolgano attività di gestione delle strutture indicate nel box in questa pagina. Sono da intendersi per "piccole e medie imprese" quelle che abbiano meno di 250 dipendenti, con un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 27 milioni di euro. Necessario, inoltre, il requisito di indipendenza dei possibili beneficiari da altre imprese di maggior dimensione. Le iniziative di investimento ammissibili sono quelle localizzate sull'intero territorio regionale.

I tempi

I fondi vengono assegnati con un sistema cosiddetto "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse, e comunque per un periodo non superiore 18 mesi. Possibile anche la riapertura nel caso di disponibilità di nuove risorse provenienti da economie di spesa o da nuove assegnazioni di fondi. In parole più semplici, saranno ammesse a contributo le istanze che raggiungeranno un minimo di 60 punti su 150, in una graduatoria composta secondo l'ordine di presentazione. Le aziende che intendono usufruire degli aiuti della Misura 4.5 farebbero perciò bene ad accorciare il più possibile i tempi di elaborazione e di presentazione dei progetti.

► La misura

"Sostenere - mediante l'erogazione di aiuti - lo sviluppo delle imprese turistiche campane". Questo l'obiettivo di massima della Misura 4.5 del POR Campania, da attuare attraverso interventi destinati al sostegno delle aree turistiche regionali non ancora posizionate sul mercato, come alla maggiore qualificazione di quelle già dotate di capacità d'attrazione.

La Misura è articolata in azioni. L'Azione A, attuabile all'interno dei Progetti integrati, prevede un regime di aiuto a sostegno delle PMI della Regione Campania per la realizzazione di investimenti materiali ed immateriali. Il regime d'aiuto dell'Azione B mira invece al miglioramento della sostenibilità ambientale e all'acquisizione di servizi reali in grado di accrescere i livelli di innovazione e di qualità.

I fondi disponibili ammontano a 213,334 milioni di euro, pari a poco più di 400 miliardi di lire. Quanto alla provenienza delle risorse, il 50% deriva dal Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR), il 35% è carico del governo nazionale, mentre il 15% resta a carico della Regione Campania. La responsabilità della Misura è in capo alla Regione Campania - AGC Attività del Settore Terziario - Settore Interventi nel Settore Alberghiero e nelle altre attività di supporto turistico.



San Gregorio Magno: via Bacco

Certificazioni, ma non solo

Finanziabili consulenze per ISO e EMAS.
Insieme a studi e piani di marketing.

Come detto, l'intera Azione B della Misura 4.7 intende incentivare l'acquisizione da parte delle imprese di servizi ritenuti essenziali per la loro crescita dimensionale e qualitativa. Le spese ammissibili sono perciò essenzialmente relative a prestazioni immateriali, fornite da consulenti e imprese con forte tasso di specializzazione.

Le spese ammissibili

Vi rientrano innanzitutto quelle relative a consulenze per il conseguimento della certificazione di qualità del prodotto/servizio o del sistema aziendale, secondo le metodologie e gli standard ISO 9000:2000. Stesso ragionamento per le spese di consulenza necessarie a ottenere la certificazione ambientale - secondo il sistema ISO 14001 o il regolamento EMAS - e il marchio ambientale o ecologico. In tutti questi casi, il bando dispone l'ammissibilità delle spese sostenute in favore degli enti di certificazione accreditati Sincert. Finanziabile anche il passaggio dal sistema ISO al sistema EMAS. Ma i fondi della Misura 4.5/B del POR Campania sosterranno anche il miglioramento dell'organizzazione interna e lo sviluppo dell' innova-

zione delle imprese beneficiarie. Sono ammissibili, infatti, le spese di redazione di check-up aziendali che, in questa logica, analizzano e verificano le condizioni tecniche, economiche, finanziarie e patrimoniali dell'impresa. Così come risultano finanziabili i costi per la redazione di piani di marketing, per i servizi di promozione e per le politiche di marchio, con la sola esclusione delle partecipazioni a fiere.

La fase istruttoria

La valutazione delle istanze verrà preceduta da un'istruttoria formale, che prenderà in considerazione 3 differenti fattori: la presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti alle imprese; la validità delle esperienze e delle competenze dei consulenti e delle ditte fornitrici; l'equilibrio finanziario e la coerenza del programma con le dimensioni e l'organizzazione aziendale. Accertata l'ammissibilità, l'ordine di priorità sarà stabilito per anzianità di data di accettazione dell'ufficio postale. A condizione, tuttavia, che l'iniziativa raggiunga un punteggio minimo di 60/150, sulla base di una griglia di criteri stabilita al punto 7 del bando (v. box in questa pagina). Dal momento della comunicazione ufficiale da parte della Regione Campania, le imprese

beneficiarie avranno 15 giorni di tempo per sottoscrivere l'atto d'impegno, a cui potrà essere allegata la richiesta di acconto per una cifra pari al 50% dell'intero contributo concesso. Il restante 50% verrà invece erogato come saldo finale a conclusione del programma d'investimento.

► Criteri di valutazione

Punti 15 - presenza di servizi per l'innovazione aziendale e la riorganizzazione gestionale

Punti 40 - presenza di servizi per la certificazione di qualità

Punti 50 - presenza di servizi per la certificazione ambientale: sistemi di gestione ambientale, procedure di certificazione e audit ambientale (EMAS), etichettatura ecologica (ECOLABEL)

Punti 15 - presenza di servizi per promozione e politiche di marchio

Punti 10 - incremento occupazionale (almeno 1 unità lavorativa Ula)

Punti 10 - occupazione femminile maggiore del 25% al momento della pubblicazione del bando

Punti 10 - presenza nell'esercizio turistico di aree, strutture e servizi specificamente dedicati alla clientela femminile

► Le consulenze

Questi gli importi massimi giornalieri previsti dal bando per i consulenti:

Categoria A

Capoprogetto/coordinatore - euro 1.000
docenti universitari ordinari di ruolo; esperti con esperienza di almeno 15 anni nella specifica materia dell'intervento in contesti organizzativi complessi e dimensionalmente grandi.

Categoria B

Consulente esperto - euro 600
docenti universitari associati di ruolo; ricercatori senior (dirigenti di ricerca, primi ricercatori); esperti con esperienza di almeno 10 anni nella specifica materia dell'intervento.

Categoria C

Consulente intermedio - euro 400
ricercatori universitari; esperti con almeno 4 anni di esperienza nella specifica materia dell'intervento, se laureati, o di almeno 6 anni se non laureati.

Categoria D

Consulente giovane - euro 300
con esperienza di almeno 2 anni se laureati, o di almeno 4 anni se non laureati.

Categoria E

Figure con profili inferiori - euro 150



A chi vanno inviate le istanze

REGIONE CAMPANIA
per il tramite
dell'Istituto Convenzionato
Raggruppamento Temporaneo
di Imprese
Centrobanca Studio Finanziario S.p.A.
Banca Popolare di Ancona S.p.A.
Spf Studio Progetti Finanziari S.r.l.
via Generale Orsini, 56-58
80132 NAPOLI

Per informazioni

Infodesk
c/o Banca Popolare di Ancona
Banca Popolare di Napoli
Tel. 081/5835259
dal lunedì al venerdì
ore 8.30 - 13.30 / 15.00 - 16.00
info@turismocampania.com

Per scaricare il bando e la modulistica
www.turismocampania.com
Il bando è stato pubblicato sul BURC
n. 9 del 1 Marzo 2004

photo story

Oliveto Citra – sabato 3 gennaio 2004

Il freddo non ha impedito ad amministratori e cittadini del Sele-Tanagro di partecipare all'inaugurazione ufficiale delle attività del progetto Le Vie del Santo. Particolarmente graditi dal sindaco Pignata, dal responsabile e dal coordinamento del progetto gli auguri del vicepresidente della Provincia di Salerno Michele Figliulo e dell'onorevole Gennaro Mucciolo, vicepresidente del Consiglio regionale della Campania.



Le Vie – Turismo nel Sele-Tanagro
Newsletter bimestrale de "Le Vie del Santo",
progetto di marketing territoriale turistico
POR Campania 2000-2006
Misura 4.7 Azione A

Allegato redazionale di Altro Sele anno 5,
numero 2 marzo 2004
direttore responsabile: Luigi Maria Pilla

Altro Sele è una rivista edita da
Noema Comunicazione srl
iscritta al Registro Operatori della
Comunicazione
Redazione:
Lungomare Marconi, 41 - Salerno
Tel. e Fax 089 754848 - e-mail: alsele@tin.it
Stampa: CartoGrafiche - Z.I. - Salerno
Photo lanuale

Registrazione Trib. di Salerno n. 1072/2000

Sped. In Abbonamento Postale 45%
art. 2 comma 20/B - Legge 662/96
Regione Campania - Salerno

E' successo

Educational tour

Per una delegazione di giornalisti provenienti da tutta Italia e dall'estero, quello tra sabato 21 e domenica 22 febbraio scorsi è stato un fine settimana alla scoperta delle bellezze e dei sapori dell'Alto Sele. Grazie all' Educational tour organizzato dal Comune di Oliveto Citra, circa 20 redattori di prestigiose testate radiotelevisive e della carta stampata hanno infatti potuto conoscere e apprezzare meglio l'offerta turistica locale, attraverso escursioni guidate a siti quali il Borgo della Regina di Oliveto e il Polo termale di Contursi. Particolarmente folta, all'interno della delegazione ospite, la presenza di giornalisti specializzati in enogastronomia, per i quali sono stati organizzati assaggi di prodotti tipici e degustazioni di olio e vini locali. Un modo pratico ed efficace per promuovere l'offerta locale di turismo integrato presso autorevoli opinion-leader, che nei prossimi mesi troveranno senz'altro il modo di rilanciare il territorio attraverso articoli e servizi radiotelevisivi.

Sogni in mostra

La committenza e il sogno: queste le due parole chiave su cui sarà incentrata la mostra dedicata allo scultore toscano Donatello Gabbrielli, che si terrà presso il complesso monumentale della Villa d'Ayala di Valva, per iniziativa della Provincia di Salerno. Nato da un'intuizione del vicepresidente Michele Figliulo, e curato dal professor Massimo Bignardi, l'evento prenderà il via nella tarda primavera di quest'anno, per concludersi nel prossimo mese di agosto. Ultimo erede della grande tradizione scultorea dello Studio Fantacchiotti-Gabbrielli, Donatello Gabbrielli è stato autore di alcune fra le più interessanti opere custodite all'interno del prestigioso complesso architettonico dell'Alta Valle del Sele. Per volontà di Giuseppe, ultimo discendente della famiglia d'Ayala-Valva, Gabbrielli adornò con sculture e bassorilievi sia il Castello che per il Parco circostante, sforzandosi di adattare il rigore del proprio stile scultoreo agli estri e alle fantasie del suo nobile committente.

Impianti sportivi

La Giunta regionale della Campania ha finanziato oltre 600 progetti di costruzione, ristrutturazione e completamento di impianti sportivi. Ad aggiudicarsi i fondi disponibili sono stati comuni, associazioni ed enti privati acquirenti di attrezzature sportive da enti locali. Sono 8 i progetti approvati presentati dai comuni del Sele-Tanagro (v. box in questa pagina), per un ammontare complessivo di risorse pari a euro 1.430.000. Un insieme di interventi che, una volta attuati, non potranno che migliorare anche l'offerta turistica integrata del territorio.

I progetti finanziati

Comune di Auletta

Campo calcio a 5
largo Braida
euro 200.000

Comune di Buccino

Campi da tennis e pattinaggio
Area sportiva Santa Maria
euro 150.000

Comune di Caggiano

Campo di calcio
località Ciotte
euro 200.000

Comune di Castelnuovo di Conza

Palestra Comunale
euro 180.000

Comune di Oliveto Citra

Campo sportivo comunale
via Vignole
euro 200.000

Comune di Palomonte

Campo polivalente San Biagio
località Valle
euro 100.000

Comune di Romagnano al Monte

Campo sportivo comunale
località Pian di Pedè
euro 200.000

Comune di Salvitelle

Campo polivalente
località San Giorgio
euro 200.000

Totale: euro 1.430.000